

**Bruxelles, 30 ottobre 2026
(OR. en)**

**15193/26
ADD 1**

**PECHE 457
DELECT 172**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	30 ottobre 2026
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	C(2026) 7669 annex
----------------	--------------------

Oggetto:	ALLEGATO del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE recante modifica del regolamento (UE) 2022/2056 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche delle misure di mitigazione in favore degli uccelli marini
----------	---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento C(2026) 7669 annex.

All.: C(2026) 7669 annex



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 30.10.2026
C(2026) 7669 final

ANNEX

ALLEGATO

del

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE

**recante modifica del regolamento (UE) 2022/2056 del Parlamento europeo e del
Consiglio per quanto riguarda le specifiche delle misure di mitigazione in favore degli
uccelli marini**

ALLEGATO

Nell'allegato I del regolamento (UE) 2022/2056, la sezione "Specifiche" è sostituita dalla seguente:

"Specifiche

1. Cavi tori (scaccia-uccelli) (a sud di 25° di latitudine sud)

1. a) Per i pescherecci ≥ 35 m di lunghezza totale

Norme minime

- i) Posizionare almeno un cavo tori. Se si utilizzano due cavi tori, questi sono posizionati simultaneamente, uno su ogni lato della lenza che viene calata. Durante la cala, gli ami innescati sono lanciati in acqua, vicino all'area di copertura dei cavi tori, in maniera tale da evitare la turbolenza dell'elica nelle acque superficiali.
- ii) Utilizzare un cavo tori con bandierine lunghe e corte, nel modo descritto di seguito.
 - a) Le bandierine lunghe sono disposte a intervalli non superiori a 5 m e fissate in modo da evitare che restino impigliate nella lenza principale. Sono utilizzate bandierine lunghe di lunghezza sufficiente a raggiungere la superficie del mare in condizioni calme.
 - b) Le bandierine corte hanno una lunghezza minima di 1 m e sono disposte a intervalli non superiori a 1 m.
 - c) Le bandierine sono fissate lungo il cavo tori almeno per i primi 100 m dalla poppa al punto in cui la lenza principale entra in acqua.
- iii) I pescherecci posizionano il cavo tori per conseguire un'estensione aerea auspicata pari o superiore a 100 m. Per ottenere tale estensione aerea il cavo tori ha una lunghezza minima di 200 m. Se un oggetto trainato è fissato all'estremità del cavo tori, quest'ultimo ha una lunghezza minima di 120 m.
- iv) Il cavo tori è fissato a un palo collocato a un'altezza > 7 m al di sopra della superficie del mare, il più vicino possibile alla poppa.
- v) Se i pescherecci utilizzano un solo cavo tori, quest'ultimo è posizionato sopravvento rispetto alle esche immerse.

Orientamenti tecnici

i) Uno o due cavi tori

Ove possibile, i pescherecci sono incoraggiati a utilizzare due cavi tori ogniqualvolta gli uccelli marini siano in gran numero o in intensa attività.

ii) Materiale della lenza principale

- a) Si rivela efficace l'utilizzo di materiali diversi per la sezione aerea e per la sezione subacquea del cavo tori.
- b) Per la sezione aerea è preferibile un materiale leggero nel quale sia facile inserire una bandierina.

- c) Per la sezione subacquea è preferibile un materiale galleggiante per ridurre l'impigliamento con gli attrezzi da pesca ed è altresì preferibile una corda di consistenza ruvida che fornisca resistenza all'avanzamento sott'acqua.
- d) L'impigliamento tra attrezzi da pesca e cavi tori comporta gravi rischi per la sicurezza, compresa la possibile rottura del palo. Per evitare tali incidenti, è consigliabile integrare un meccanismo che consenta di staccare la lenza principale quando viene applicata una tensione eccessiva. Tra gli esempi di tali misure di sicurezza figurano il collegamento di sezioni di corda di minore durabilità lungo la lenza per creare punti di rottura o l'utilizzo di attrezzi che si staccano se sottoposti a forti carichi di tensione.

iii) **Oggetto trainato**

L'oggetto trainato fissato all'estremità del cavo tori dovrebbe generare una resistenza sufficiente a far sì che l'estensione aerea richiesta sia pari o superiore a 100 m.

iv) **Colore delle bandierine**

Le bandierine dovrebbero essere di colori vivaci.

v) **Metodo di fissaggio delle bandierine**

Per evitare che le bandierine si impiglino, si possono utilizzare tornichetti leggeri, giunti di plastica o pulegge, oppure bandierine lunghe costituite di materiali relativamente rigidi.

vi) **Altezza del palo**

Si noti che per alzare la posizione di fissaggio del cavo tori può essere necessario estendere la lunghezza totale della lenza o aggiungere un dispositivo di traino supplementare per garantire un'estensione aerea sufficiente.

vii) **Prassi operativa**

Per riparare o sostituire cavi tori danneggiati è opportuno tenere a bordo un cavo tori e bandierine di riserva. I cavi tori e le bandierine dovrebbero essere esaminati periodicamente e, se necessario, sottoposti a manutenzione. Quando si utilizza attrezzatura per pesca al lancio, la posizione di entrata in acqua deve essere regolata in anticipo.

1. b) **Per i pescherecci < 35 m di lunghezza totale**

- i) Utilizzare un cavo tori singolo con bandierine lunghe e corte o solo con bandierine corte.
- ii) Le bandierine sono di colori vivaci, lunghe e/o corte (ma di lunghezza superiore a 1 metro) e devono essere utilizzate e disposte agli intervalli seguenti:
 - a) bandierine lunghe disposte a intervalli non superiori a 5 m per i primi 75 m del cavo tori;
 - b) bandierine corte disposte a intervalli non superiori a 1 m.

- iii) Le bandierine lunghe dovrebbero essere fissate al cavo in modo da impedire che si avvolgano intorno al cavo stesso. Tutte le bandierine lunghe raggiungono la superficie del mare in condizioni calme. Le bandierine possono essere modificate nei primi 15 m per evitare che si impiglino.
- iv) I pescherecci posizionano il cavo tori per conseguire un'estensione aerea minima di 75 m. Per ottenere tale estensione aerea il cavo tori è fissato a un palo collocato a un'altezza > 6 m al di sopra della superficie del mare, il più vicino possibile alla poppa. Occorre creare una resistenza sufficiente a ottenere la massima estensione aerea e mantenere dritto il cavo dietro il peschereccio anche in caso di venti trasversali. Il modo migliore per evitare che si impigli è utilizzare una sezione immersa lunga di corda o monofilamento.
- vi) Se si utilizzano due cavi tori, questi devono essere posizionati sui lati opposti della lenza principale.

2. Cavi tori (scaccia-uccelli) (a nord di 23° di latitudine nord)

2. a) Bandierine lunghe

- i) Lunghezza minima: 100 m
- ii) Il cavo deve essere fissato alla nave in modo tale da essere sospeso da un punto situato ad almeno 5 m al di sopra dell'acqua, a poppa e sopravvento rispetto al punto in cui il palangaro entra in acqua.
- iii) Il cavo deve essere fissato in modo da mantenere l'estensione aerea sopra gli ami innescati immersi.
- iv) Le bandierine devono essere distanziate meno di 5 m, dotate di tornichetti e sufficientemente lunghe da essere il più vicino possibile all'acqua.
- v) Se si utilizzano due cavi tori (appaiati), questi devono essere posizionati sui lati opposti della lenza principale.

2. b) Bandierine corte (per i pescherecci ≥ 24 m di lunghezza totale)

- i) Il cavo deve essere fissato alla nave in modo tale da essere sospeso da un punto situato ad almeno 5 m al di sopra dell'acqua, a poppa e sopravvento rispetto al punto in cui il palangaro entra in acqua.
- ii) Il cavo deve essere fissato in modo da mantenere l'estensione aerea sopra gli ami innescati immersi.
- iii) Le bandierine devono essere distanziate meno di 1 m ed essere lunghe almeno 30 cm.
- iv) Se si utilizzano due cavi tori (appaiati), questi devono essere posizionati sui lati opposti della lenza principale.

2. c) Bandierine corte (per i pescherecci < 24 m di lunghezza totale)

Questa configurazione è riesaminata entro tre anni dalla data di attuazione sulla base di dati scientifici.

- i) Il cavo deve essere fissato alla nave in modo tale da essere sospeso da un punto situato ad almeno 5 m al di sopra dell'acqua, a poppa e sopravvento rispetto al punto in cui il palangaro entra in acqua.

- ii) Il cavo deve essere fissato in modo da mantenere l'estensione aerea sopra gli ami innescati immersi.
- iii) Se si utilizzano bandierine, si incoraggia l'impiego di bandierine configurate per essere distanziate meno di 1 m e lunghe almeno 30 cm.
- iv) Se si utilizzano due cavi tori (appaiaati), questi devono essere posizionati sui lati opposti della lenza principale.

3. Cala laterale con dissuasori a cortina per uccelli e braccioli zavorrati

- a) Lenza principale posizionata dal lato di babordo o tribordo il più lontano possibile dalla poppa (almeno 1 m); se si utilizza un calapalangaro, questo deve essere montato almeno 1 m davanti alla poppa.
- b) Quando sono presenti uccelli marini, l'attrezzo deve garantire che la lenza principale sia posizionata non tesa, in modo che gli ami innescati restino sommersi.
- c) Devono essere adoperati dissuasori a cortina per uccelli con le condizioni seguenti:
 - i) palo dietro il calapalangaro lungo almeno 3 m;
 - ii) minimo tre bandierine principali fissate ai 2 m superiori del palo;
 - iii) diametro minimo della bandierina principale 20 mm;
 - iv) bandierine secondarie fissate all'estremità di ciascuna bandierina principale, sufficientemente lunghe da resistere in acqua (in assenza di vento); diametro minimo 10 mm.

4. Cala notturna

- a) Non si effettuano cale tra il crepuscolo nautico mattutino e quello serale.
- b) Gli orari del crepuscolo nautico serale e mattutino sono indicati nelle tabelle dell'almanacco nautico per le latitudini, ore locali e date pertinenti.
- c) L'illuminazione del ponte deve essere mantenuta al minimo. L'illuminazione minima del ponte deve essere conforme alle norme minime di sicurezza e di navigazione.

5. Palangaro con braccioli zavorrati

Sono richieste le seguenti specifiche minime di peso:

- a) un peso pari o superiore a 40 g fissato entro 50 cm dall'amo, o
- b) pesi pari o superiori a un totale di 45 g fissati entro 1 m dall'amo, o
- c) pesi pari o superiori a un totale di 60 g fissati entro 3,5 m dall'amo, o
- d) pesi pari o superiori a un totale di 98 g fissati entro 4 m dall'amo.

6. Dispositivi di schermatura degli ami

I dispositivi di schermatura degli ami racchiudono la punta e la barba degli ami innescati al fine di evitare attacchi da parte di uccelli marini durante la cala. I dispositivi seguenti sono stati autorizzati per l'utilizzo nelle attività di pesca nell'ambito della WCPFC:

hookpod conformi alle caratteristiche di prestazione seguenti:

- a) il dispositivo racchiude la punta e la barba dell'amo finché non raggiunge una profondità di almeno 10 metri o è rimasto sommerso per almeno 10 minuti;
- b) il dispositivo soddisfa i requisiti minimi vigenti per il peso dei braccioli quali specificati nel presente allegato; e
- c) il dispositivo è configurato per rimanere fissato all'attrezzo da pesca anziché andare perso.

7. Gestione dei rigetti relativi agli scarti di pesce

- a) Nessun rigetto relativo agli scarti di pesce durante la cala/il salpamento;
- b) oppure rigetti strategici relativi agli scarti di pesce dal lato dell'imbarcazione opposto alla cala/al salpamento al fine di incentivare attivamente gli uccelli a stare lontano dagli ami innescati.

8. Esca blu

- a) Se si utilizzano esche blu, queste devono essere interamente scongelate al momento della tintura.
- b) Il segretariato della Commissione distribuisce una scheda colore normalizzata.
- c) Tutte le esche devono essere tinte nella tonalità indicata nella scheda.

9. Calapalangaro di profondità

- a) I calapalangari devono essere posizionati in modo tale che gli ami siano calati a una profondità decisamente maggiore di quella a cui si troverebbero senza l'utilizzo del calapalangaro e che la maggior parte degli ami raggiunga una profondità di almeno 100 m.